



Palazzo San Domenico

RUTIGLIANO / Venerdì alle 19 Incontro sul ruolo della donna

Un percorso di valorizzazione del ruolo della donna, denominato «L'altra metà della Terra», è stato promosso dall'assessorato alla Cultura. Nel primo incontro, in programma dopodomani, venerdì, alle 19, a Palazzo San Domenico, il tema sarà «La buona terra: legami di prossimità». Si parlerà del welfare di comunità come uno dei possibili strumenti a disposizione. Il progetto «Cambia Terra» di ActionAid, realizzato ad Adelfia, sarà alla base del confronto su come la comunità di Rutigliano possa prendersi cura dei suoi componenti più vulnerabili, a partire proprio dalle donne. Al confronto, moderato dall'assessore Giuseppe Rocco Poli, intervengono il sindaco Roberto Romagno, il fondatore di Vazapp (l'hub rurale nato a Foggia per i giovani) Giuseppe Savino, la referente territoriale di ActionAid Grazia Moschetti, l'assessore di Adelfia Biagio Cistulli, il referente di Labsus (Laboratorio per la sussidiarietà) Pasquale Bonasora, la presidente di Auser Rutigliano Maria Rosaria Limitone, il presidente di Anspi «Di Donna» Vincenzo Carrisi e l'imprenditrice Teresa Diomede. [gianni capotorto]



Riina fu arrestato dal cap. Ultimo

ACQUAVIVA / Sabato alle 9 Capitano Ultimo al liceo «Don Milani»

Sabato, 2 febbraio, alle 9, il colonnello dei Carabinieri Sergio De Caprio, noto come «Capitano Ultimo», sarà ospite degli studenti dell'Istituto «Don Lorenzo Milani» di Acquaviva. «Ultimo» è l'uomo che, al comando dell'Unità combattente Crimor del Ros (Raggruppamento operativo speciale dell'Arma), arrestò il boss mafioso Totò Riina. Legalità, umiltà, solidarietà, dignità degli ultimi saranno le linee guida dell'incontro. De Caprio parlerà delle sue esperienze e risponderà alle domande degli studenti. Interverranno insegnanti, genitori, la preside Maria Rosaria Annoscia, monsignor Domenico Giannuzzi, il comandante della stazione cittadina dei Carabinieri, luogotenente Domenico Soletti, il sindaco Davide Carlucci, il vicesindaco Austacio Busto e l'avvocato Alessio Carlucci, penalista di lunghissima esperienza. Gli studenti del Liceo musicale accompagneranno gli interventi con una performance dedicata ad alcune tra le più famose canzoni antimafia. L'evento è aperto a tutti.

PUTIGNANO LA FESTA LAICA SABATO SERA

Orso-Trump dà il via al Carnevale

PALMINA NARDELLI

● **PUTIGNANO.** Stamattina alle 10,30, nella sede della Presidenza della Regione, al lungomare di Bari, sarà presentata la 625esima edizione del Carnevale di Putignano, il più longevo d'Europa. La manifestazione quest'anno inizia il 17 febbraio alle 15,30 per concludersi il 5 marzo, martedì grasso, con l'ultima sfilata dei carri che prenderà il via alle 19 con il rito del Funerale del Carnevale. Le altre due sfilate pomeridiane si terranno il 24 febbraio e il 3 marzo.

Alla presentazione di stamattina intervengono: Loredana Capone, assessore all'Industria turistica e culturale della Regione; Aldo Patruno, direttore del dipartimento di riferimento; Domenico Gianandrea ed Emanuela Elba, sindaco e assessora alla Cultura del Comune di Putignano; Gianpaolo Loperfido, presidente della Fondazione Carnevale. «La satira e la libertà» è il tema scelto per questa edizione: a esso si è ispirata la creatività artistica dei maestri cartapestai. Le sfilate, oltre ai mastodontici carri, vedono la presenza di tanti gruppi mascherati, di «maschere di carattere» e di tanti personaggi fuori concorso. I gruppi mascherati saranno otto: Amici del Carnevale, da Lizzanello (Lecce); La Zizzanna; Il Coriandolo; Ball Rer i Cant (Balla ridi e canta); Upte; Istituto comprensivo De Gasperi-Stefano da Putignano; cooperativa sociale Apollo; Comprensivo Losapio-San Filippo Neri di Gioia del Colle.

Sono ben dieci le «maschere di carattere», nate dalle mani delle nuove generazioni che si cimentano con la satira utilizzando per la prima volta la cartapesta. Antepima, come da tradizione, sabato 2 febbraio, in coincidenza con la Festa della Candelora (Presentazione di Gesù al Tempio), l'evento profano della «Festa dell'orso». Questo momento laico è da quasi cinque lustri proposto dall'associazione teatrale Hybris. In concreto, dopo il letargo invernale, l'orso risorge a nuova vita personificando l'imminente primavera. Come spesso accade, però, anche la Festa dell'orso è diventata occasione di trasposizione metaforica della realtà. Così, anche in questa edizione, l'Orso è la personificazione di Donald Trump. E Hybris è già sulle tracce dell'Orso Trump, per catturarlo e processarlo perché, come dichiara Luca Bianco, direttore artistico del gruppo, «imperterrito, ha deciso di continuare a sparare i suoi gas velenosi nell'atmosfera, infischiosene dei trattati internazionali che hanno esortato, a più riprese, a porre limiti a questa pratica». L'appuntamento è dunque per sabato alle 20,30 in piazza Plebiscito, dove il corteo giungerà dopo aver iniziato la caccia all'orso partendo da corso Garibaldi e proseguendo per l'intera «Chiancata» per approdare in piazza da via Mulini.



IL 2 La Festa dell'orso



MAGO DEL BILIARDO
Stefano Dellino
36 anni
barese
parteciperà ai campionati europei della specialità «pool» che si terranno a fine aprile a Treviso in Veneto

Una stecca e un tavolo verde e il disagio non fa più paura

Al via il progetto del campione di biliardo Stefano Dellino con la Asl

● **BARI.** Concentrazione, freddezza, precisione millimetrica ma anche tanta passione. Sono le qualità fondamentali del giocatore di biliardo e il barese Stefano Dellino, 36 anni, le possiede tutte. Al punto che si è qualificato per la specialità «pool» (biliardo americano con 6 buche) ai campionati europei che si disputeranno a fine aprile a Treviso, in Veneto.

Dietro la stecca del professionista però batte il cuore della solidarietà. Infatti quelle doti saranno presto veicolate in un progetto di riabilitazione per pazienti psichiatrici.

Andiamo con ordine. Sentiamo la cronaca del recente successo dalle parole del protagonista, Dellino: «Sabato 12 gennaio, a Bolzano, ha preso il via la seconda tappa del campionato italiano di pool. Io - chiarisce - faccio parte della categoria maggiore che è quella dei nazionali, l'unica categoria dalla quale ci si qualifica per gli europei. La specialità di gioco è il «palla 10» in cui bisogna colpire le biglie dalla più bassa alla più alta, i tiri sono tutti dichiarati e vince il giocatore che imbucca la biglia numero 10 per ultima».

Quindi ecco la scalata: «Ho vinto i miei primi tre match non senza difficoltà, anche a causa di una condizione fisica non ottimale che, il giorno precedente, mi aveva quasi fatto decidere di non partire ma, per una questione di coerenza con il lavoro di preparazione che avevo fatto per la gara, ho deciso di sobbarcarmi quasi mille chilometri in auto. A causa dello sciopero dei controllori di volo, infatti, il mio collegamento aereo era stato annullato. Sono partito per la freddissima Bolzano, dove la sala «15 Palle» con quasi 30 tavoli da biliardo ha ospitato la nostra competizione».

Domenica 13 gennaio il match decisivo, ai quarti di finale. «Sapevo benissimo che vincendo mi sarei qualificato per gli europei, al contrario del mio avversario che

non aveva chance di qualifica. Pertanto lui era in una condizione in cui non aveva nulla da perdere e al contrario io avevo tanto da perdere. Riesco a vincere e ad accedere alla semifinale, felicissimo della qualificazione ottenuta. Entusiasmo a mille. Siamo di nuovo in Europa a rappresentare l'Italia».

Intanto la gara nazionale prosegue: «Presumo che poi sia scattato qualcosa in me, forse un po' di appagamento perché la semifinale l'ho giocata al 50-60 per cento delle mie possibilità, e in effetti a un livello in cui il 100% può anche non bastare quasi sempre significa sconfitta certa, è così è stato contro il mio avversario italoalbanese Matrizi. Ho abbassato la guardia e sono stato colpito». Ma adesso comincia la preparazione per gli europei di fine aprile a Treviso.

Le notizie non finiscono qui. Da qualche mese Stefano Dellino, con un altro giocatore pugliese di ottimo livello, Bernardo Scarpellino, ha inaugurato a Bari un'accademia sportiva in cui è possibile avvicinarsi a questo sport. Inoltre è iniziata una collaborazione con il PalaCarrassi con cui c'è in programma l'organizzazione di eventi nazionali.

Quindi il versante «sociale». Nei prossimi giorni Dellino, con il Centro salute mentale, darà il via a un progetto di avvicinamento al biliardo sportivo per pazienti ossessivo compulsivi. Recenti studi hanno infatti accertato che la «stecca» favorisce miglioramenti apprezzabili.

[c.strag.]



IL CAMPIONE In azione

gli appuntamenti

LOCOROTONDO

OGGI ALLE 9 CON LO STORICO MARIO GIANFRATE Giornata della memoria all'Agrario

La Giornata del ricordo per le vittime della Shoah prosegue stamattina, mercoledì 30 gennaio, alle 9, nell'auditorium dell'Istituto agrario di Locorotondo. «Insieme ai ragazzi - spiega il professor Antonio Salamina - rifletteremo sulla Giornata della memoria e sui minacciosi ritorni di vicende che quella memoria offendono drammaticamente». Nel dibattito con gli studenti interverrà lo storico Mario Gianfrate che presenterà il suo libro «I giorni sospesi» (Les Flaneurs Edizioni), un testo autobiografico che intreccia la storia dei suoi genitori: Giuseppe, locorotondese fatto prigioniero in Germania, e la sua futura moglie Amalia, partigiana piemontese protagonista della Resistenza. «Ciascuno con il proprio ruolo e con il proprio valore - racconta Gianfrate - partecipa a delineare un quadro preciso, che rappresenta l'emblema di una generazione le cui vicende hanno contribuito a renderci quelli che siamo oggi. La memoria è un dovere, è verità, è monito. La memoria è civiltà. Non esiste presente senza passato».

[valerio convertini]

TRIGGIANO

VENERDÌ ALLE 18 Incontro sul bullismo alla scuola De Amicis

Venerdì, primo febbraio, alle 18, alla scuola media «De Amicis», in via De Gasperi, si terrà l'incontro dal titolo «Ascoltiamoci». L'evento è promosso dalla scuola in collaborazione con l'associazione «Anto Paninabella Ody», costituita per ricordare Antonella Diacono, una ragazza di 13 anni rimasta vittima della vergogna di chiedere aiuto contro un mondo che l'ha sfinita. Scopo del sodalizio è raccogliere fondi e promuovere progetti tesi a incoraggiare il dialogo, superare i pregiudizi, educare all'empatia, spezzare la solitudine. Previsti gli interventi del dirigente scolastico, Giuseppina Morano, di Domenico Diacono e Angela Albanese (genitori di Antonella), delle docenti referenti per il (cyber)bullismo Veronica Gentile, Marcella Scarfò e Maria Silvestri, oltre a quello dell'assessore all'Istruzione, Annamaria Campobasso. [vito mirizzi]